

C.B. 1/28-002
Milano 25. Agosto 1806.

Venerabilissimo Sig.^{ro} Professore.

Io non so s' Ella si sia già compiaciuta di trasmettere a S. E. il Sig.^{ro} Consultore Roscati il pacco libri depositato presso di lei; qualora non lo avesse peranco spedito lo pregherei di volere unire allo stesso la quantità che potrà far raccogliere di semi Phelandrium aquaticum che ho veduto comunissimo nei fossi suburbani del padovana, unitamente ad alcuni semi dei Dolichos e Pharæolus di Ella si trova avere, non ommetta la Viola serratifolia. S' Ella poi averne già fatto l'invio lo pregherei di volermi grazia gli suindicati semi alla prima sicura occasione che le si presenterà dirigendo il pacco al Sig.^{ro} Alamanni Regio Farmaceutica alle cinque vie. Scusi Sig.^{ro} Professore il disturbo ch'io le reco, non mi risparmi se valgo ad ubbidirla in qualche cosa, e mi creda atetta prova

Suo Aff.^{mo} Servid.
Prof. Bajle Bavelle

ALL' Onnatissimo Sig. Bonato
R.^o Professore nella Università
di

Padova

